



Comune di Palmoli

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 3	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
Data 31.01.2020	

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIUSEPPE MASCIULLI	SINDACO	Presente
LORENZO DI NINNI	VICE SINDACO	Presente
ROBERTA ZITA MARULLI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3** Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **Adele Santagata** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Ing. Giuseppe Masciulli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri	
Il Responsabile del Servizio Finanziario Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Emilio RACCIATTI	Il Responsabile del Servizio interessato Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 esprime parere: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio - NON NECESSARIO -

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, la quale prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e lo aggiornino annualmente, “*a scorrimento*”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il comma 8 dell’art. 1 della citata Legge che dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il PTPC contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il Comunicato 16 marzo 2018 con il quale il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ribadito l’obbligatorietà dell’approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo PTPC.

Richiamato l’art. 10 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, così come modificato dall’art. 10 del D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, che recita: “*Ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*”.

Atteso che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha individuato nel principio di trasparenza uno strumento fondamentale per le politiche di prevenzione della corruzione;
- il Governo, in esecuzione della delega ivi contenuta, ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Rilevato che:

- il D.lgs. n. 97/2016 ha modificato in parte la legge “*anticorruzione*” e, soprattutto le disposizioni contenute nel “*decreto trasparenza*”;
- l’Autorità nazionale anticorruzione, già con la determinazione del 28 ottobre 2015 numero 12 di aggiornamento, per il 2015, del Piano nazionale anticorruzione, stabiliva che il PTPC dovesse contenere, in apposita sezione, il Programma per la trasparenza, quali parti di un unico documento.
- in conseguenza della **cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità**, ad opera del decreto legislativo 97/2016, **l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è diventata parte integrante del presente PTPCT in una “apposita sezione” che** contiene le soluzioni organizzative per assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Considerato che:

- il PTPC deve risultare coerente con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), il quale costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l’Autorità Amministrativa Indipendente, c.d. ANAC, ha approvato, e successivamente aggiornato, il Piano Nazionale Anticorruzione attraverso i seguenti atti:
 - o Delibera n. 72/2013 di approvazione del PNA 2013;
 - o Determinazione n. 12/2015 (Aggiornamento al PNA del 2013);
 - o Delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016;
 - o Determinazione n. 1208 del 22.11.2017 (Aggiornamento al PNA 2016)

- Delibera n. 1074 del 21.11.2018 (Aggiornamento 2018 al P.N.A.).

Vista da ultimo la deliberazione la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo P.N.A. 2019.

Rilevato che **per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, ANAC prevede la possibilità di adottare il PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione", confermata nel PNA 2019 a pag. 27).

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nell'ambito definito dall'ANAC dei "comuni molto piccoli" per i quali, nel triennio di validità, è possibile confermare l'ultimo Piano approvato purchè non si siano registrati eventi corruttivi e non siano intervenute modifiche rilevanti della struttura organizzativa dell'Ente.

Rilevato, tuttavia, che con il nuovo P.N.A. 2019 l'Autorità ha ritenuto di sviluppare ed aggiornare le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo confluite nel documento metodologico Allegato 1) al Piano che costituisce l'unico riferimento metodologico per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015.

Rilevato inoltre, che il P.N.A. 2019 ha esplicitato e messo a sistema i principi guida ai quali le Amministrazioni devono attenersi nella progettazione ed attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo ivi compreso il principio di gradualità secondo il quale *"le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi"*.

Ritenuto pertanto necessario aggiornare la sezione del Piano relativa alla identificazione ed analisi del rischio corruttivo in conformità delle nuove indicazioni metodologiche elaborate dall'ANAC nel P.N.A. 2019.

Precisato tuttavia che, in considerazione della piccola dimensione dell'Ente e della ridotta struttura organizzativa, in attuazione del principio della "gradualità" si è tenuto conto solo dei principali processi riconducibili alle 11 aree a rischio di corruzione indicate dall'ANAC con l'obiettivo di implementazione negli anni successivi.

Ricordato che è stata avviata una procedura di consultazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente per il periodo dal 07.01.2020 al 22.01.2020 volta ad acquisire osservazioni, proposte, suggerimenti da parte degli *stakeholders* interni ed esterni per la redazione del nuovo Piano 2020-2022.

Verificato che nel termine di pubblicazione del su citato Avviso non sono pervenute osservazioni.

Preso atto che negli Enti locali, per specifica disposizione legislativa (art. 1, co. 7, l. 190/2012), il RPCT è individuato nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione

Rilevato che questo Ente è privo di un segretario comunale titolare e che le relative funzioni sono svolte da segretari comunali incaricati a scavalco.

Rilevato, inoltre, che sebbene l'Ente faccia parte di un'Unione di comuni, tutti i comuni facenti parte della medesima Unione sono privi di un segretario comunale titolare che possa svolgere le funzioni di RPC per i comuni aderenti all'unione medesima.

Dato atto, dunque, che nell'Ente non è stato nominato il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Visto l'Allegato PTPCT 2020-2022 proposto per l'approvazione dal R.P.C.T. elaborato con la collaborazione attiva dei titolari di P.O..

Acquisito sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000.

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, patrimoniale dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

A seguito di votazione unanime favorevole

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. di dare atto che, nel corso del 2019, non si sono verificati fatti corruttivi e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;

2. di approvare il P.T.P.C. 2020-2022, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

3. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2020-2022 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscono obiettivi individuali dei dirigenti/titolari di P.O. già alla data di approvazione del presente Piano;

4. di disporre che il P.T.P.C. 2020-2022 così come adottato venga pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri dati - Corruzione".

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Masciulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata

Il Segretario Comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi

DAL 28.02.2020 AL 14.03.2020

Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

- Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **28.02.2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (31.01.2020) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE